

*Store Zegna a Dubai*

Ermenegildo Zegna apre a Dubai

Burberry ha vestito Agyness Deyn e Twiggy alla serata del Metropolitan Museum

Michele Miglionico per il Davide di Donatello

Ermenegildo Zegna inaugura il primo Global Concept Store in Medio Oriente.

Ermenegildo Zegna inaugura, in partnership con UAE Trading Establishment, il primo Global Concept Store in Medio Oriente, progettato da Peter Marino. Situato nella nuova area dedicata al retail del Dubai Mall, lo store occupa una superficie di 437 metri quadrati all'insegna dello shopping di lusso.

*Store Zegna a Dubai*

I tessuti creati nel Lanificio Ermenegildo Zegna a Trivero, fin dal 1910, sono stati l'ispirazione principale per la progettazione del negozio. Il decoro a stucco che caratterizza i passaggi tra una stanza e l'altra è ispirato al tessuto CashCo, un esclusivo velluto nato dalla mischia di cashmere e cotone.

La radica marmorea giallo oro che definisce la separazione tra pavimento e muro fa riferimento alla cimosa delle creazioni Zegna, l’orlo griffato che garantisce l’autenticità dei tessuti

L’area di ingresso è dedicata a camicie, maglieria, accessori in pelle, accessori tessili, occhiali e profumi. Marmi, pietre, legni e metalli dall’appeal moderno creano un’atmosfera sofisticata e accogliente perfettamente in sintonia con l’immagine di Ermenegildo Zegna

Burberry ha vestito le supermodelle inglesi Agyness Deyn e Twiggy alla serata del Metropolitan Museum.

Burberry ha vestito le supermodelle inglesi Agyness Deyn e Twiggy alla serata del Metropolitan Museum of Art’s Costume Benefit Gala in New York per l’apertura della mostra “The Model as Muse: Embodying Fashion” che esplora il rapporto tra alta moda e l’evolversi del concetto di bellezza.



*Twiggy e Agyness Deyn
courtesy Burberry*

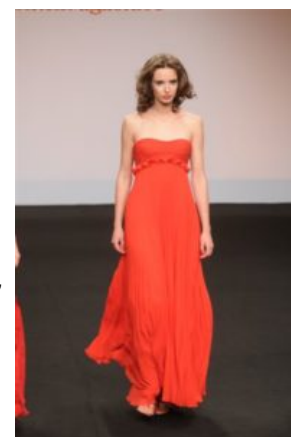
Le due modelle inglesi, tra le piu’ iconiche, hanno indossato pezzi unici, fatti su misura dal Direttore Creativo di Burberry Christopher Bailey e ben rappresentano il concetto ispiratore della mostra.

Agyness Deyn un lungo abito, ispirazione anni ’50, in velluto a pieghe con sapienti intrecci piatti del tessuto a formare il corpino; Twiggy uno smoking nero di satin e lana, pantaloni a sigaretta, giacca a maniche a sbuffo, camicia bianca, pochette bianca di pelle intrecciata.

Due creazioni firmate da Michele Miglionico sul palcoscenico della 53esima edizione del Premio David di Donatello

Due creazioni firmate da **Michele Miglionico** sul palcoscenico della 53esima edizione del **Premio David di Donatello l'oscar del cinema italiano.**

Rosso scarlatto, linee fluide e tagli puliti le caratteristiche dei due abiti, uno con corpetto a pieghe piatte arricchito da piccoli volant che mette in risalto il punto vita, l'altro in stile Impero; entrambi in georgette plissè. Le scarpe couture abbinata agli abiti sono firmate da **Gianna Meliani.**



Michele Miglionico abito per il Davide di Donatello